

Biella, 12 gennaio 2007

Egr. Sig. Presidente  
Consiglio comunale di Biella

-----

**OGGETTO:** consorzio dei comuni biellesi  
mozione

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA  
PREMESSO CHE

- la città di Biella fa parte del Consorzio dei Comuni del Biellese;
- il Consorzio dei Comuni del Biellese è nato nel 1969 con lo scopo di essere la rappresentanza politica del Biellese in seno alla Provincia di Vercelli;
- la Provincia di Biella è nata nel 1995 e da allora il Consorzio dei Comuni ha perso la propria funzione principale, dando esclusivamente il servizio del Canile, oltre ad un generico servizio di consulenza;
- le finalità espresse dai Sindaci che diedero vita alla nascita del Consorzio sono completamente disattese (gestione dei servizi alla persona; tutela e valorizzazione delle autonomie locali; valorizzazione della storia e della montagna biellese; servizi di consulenza tecnico-urbanistica; gestione, su delega dei comuni, della eventuale partecipazione di questi ultimi a società e/o aziende gestori di servizi pubblici locali);
- tale Consorzio è ormai un organismo superato con un costo a cittadino di circa 2 euro annui;
- la stessa Città di Biella ha in passato ignorato il Consorzio, ad esempio quando si è trattato di effettuare la convenzione per il Difensore Civico (convenzione di cui la Città di Biella è capolista) si è rivolta alla Provincia invece che direttamente al Consorzio;

tanto premesso

IMPEGNA LA GIUNTA

- a distaccare la città di Biella dal Consorzio dei Comuni;
- ad adoperarsi per la nascita di una "Assemblea dei Sindaci", anche in seno alla Provincia se verrà attuata la "Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali" dalla stessa Provincia di Biella, la cui iscrizione da parte dei comuni sia assolutamente gratuita e che mantenga del Consorzio l'occasione di incontro e di discussione ampia dei problemi specifici delle amministrazioni comunali della nostra provincia.

I consiglieri comunali  
Luigi Apicella

Roberto Desirò

Francesco Rossi

Silvano Rey

Davide Zappalà

per Vs conoscenza.

**Articolo 10 statuto Provinciale**  
(Conferenza provinciale delle Autonomie locali. Composizione, attribuzioni, garanzie, funzionamento)

1. E' costituita la Conferenza provinciale delle autonomie locali, organo rappresentativo delle istituzioni locali della Provincia di Biella per la concertazione e la programmazione economica, territoriale, sociale ed ambientale.
2. La Conferenza provinciale delle autonomie locali svolge altresì compiti di:
  - a) consultazione della Provincia;
  - b) leale collaborazione interistituzionale;
  - c) coordinamento e raccordo tra i Comuni e le loro forme associative e tra essi e la Provincia perseguendo l'ottimale esercizio delle funzioni amministrative e le responsabilità amministrative di rispettiva competenza;
  - d) iniziativa politica, amministrativa, culturale intesa a: promuovere l'autonomia, l'identità, la storia, le tradizioni, i valori propri della Comunità provinciale e delle Comunità locali, delineando modalità e criteri da proporre alla Provincia, ai Comuni, alle Comunità montane e alle altre forme associative intercomunali;
  - e) promozione e proposta per la realizzazione di sistemi di controllo interno di una gestione trasparente, legittima, partecipata, efficace, efficiente ed economica;
  - f) formulazione di proposte normative, finanziarie, di alta amministrazione e programmazione alla Provincia di Biella e alla Regione Piemonte, raccordandosi con l'organo regionale di cui all'ultimo comma dell'art. 123 della Costituzione;
  - g) redazione di un rapporto annuale sullo stato delle Autonomie locali biellesi.
  - h) individuazione delle funzioni fondamentali e proprie dei Comuni, singoli o associati, secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
  - i) iniziativa, di intesa con la Provincia e con le Associazioni rappresentative degli enti locali, verso la Regione per la promozione presso la Corte costituzionale delle questioni di legittimità costituzionale di norme statali lesive delle garanzie di autonomia comunale e provinciale; analoga iniziativa assume presso il Governo nazionale nei confronti delle norme regionali;
3. La Conferenza provinciale delle Autonomie locali, che si rinnova in coincidenza con il mandato elettivo degli organi della Provincia, è costituita da rappresentanti dei Comuni, delle Comunità montane e dalle Unioni di Comuni da determinare in apposito regolamento provinciale, sentite le Associazioni rappresentative degli enti locali del Piemonte.

4. Il regolamento di cui al comma precedente specifica e disciplina, altresì, i compiti, il funzionamento e le dotazioni strutturali e finanziarie della Conferenza provinciale.